



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 30 del 04/03/2026

OGGETTO: ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS (ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006) RELATIVO AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI FORMIGINE ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. 24/2017 CON ATTO DI C.C. N. 20 DEL 19/03/2024 E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..

La Provincia di Modena assume il ruolo di autorità competente ai fini ambientali nei procedimenti legati all'approvazione del PUG. Nell'ambito di tali procedimenti viene emesso il Parere Motivato VAS in forza delle seguenti disposizioni normative:

- la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e la l.r. 13/2015 “Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- i Decreti Legislativi 152/2006 “Norme in materia ambientale”, 4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale” e 128/2010 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- la l.r. 4/2018 “Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”;
- la l.r. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”;
- l'Atto di coordinamento approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29/11/2019 “Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale – (art. 18 e art. 34 della l.r. 24/2017)”;
- la l.r. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la l.r. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”;
- il Sito della Rete natura 2000 interessati dal Piano:
 - IT4040012 “Colombarone”
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 30/07/2007, n. 1191 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l.r. 7/2004”;
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 “Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09”;
- la Delibera di G.R. 08/07/2024, n. 1562 “Ampliamento della rete dei Siti Natura 2000”
- la Delibera di G.R. 24/06/2024, n. 1227 “Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000”

- la Delibera di G.R. 10/07/2023, n. 1174 “Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) che sostituisce l’Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate”
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Modena, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 18/03/2009.

Nell’ambito del procedimento di formazione del PUG, ai sensi dell’art. 46, comma 1 della l.r. 24/2017, il Consiglio Comunale di Formigine, con la deliberazione n. 20 del 19/03/2024 ha controdedotto alle Osservazioni e adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa della Prima elaborazione della dichiarazione di sintesi, delle Osservazioni, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del Piano, come previsto dall’art. 46, comma 2 della l.r. 24/2017.

Successivamente il Comune di Formigine ha assunto gli Studi di Microzonazione Sismica di II livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale con Atto di Giunta Comunale n. 168 del 31/10/2024.

La documentazione del PUG adottato, integrata con gli Studi di Microzonazione Sismica di II Livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è stata trasmessa al CUAV con nota acquisita agli Atti Provinciali al prot. 3742 del 04/02/2025.

Il parere motivato del CUAV, di cui all’art. 46, comma 2 della l.r. 24/2017, “Fase di approvazione del piano”, deve dare specifica evidenza alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e delle motivazioni per le quali l’autorità ambientale si è eventualmente discostata dal parere di ARPAE.

L’art. 18 della l.r. 24/2017 stabilisce che, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell’elaborazione ed approvazione del PUG, i Comuni provvedono alla ValSAT degli stessi, nel rispetto della direttiva 2001/42/CE, elaborando un apposito rapporto ambientale e territoriale denominato “documento di ValSAT”, costituente “parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione, dove sono individuate e valutate sinteticamente, con riferimento alle principali scelte pianificatorie, le ragionevoli alternative idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti e i relativi effetti sull’ambiente e sul territorio”. La ValSAT del PUG è componente attiva della formazione del Piano, assumendo una funzione propositiva finalizzata a perseguire in maniera integrata gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, non limitandosi alla valutazione delle singole componenti ambientali.

L’Autorità competente alla Valutazione ambientale strategica e ad assumere il parere motivato di cui all’art. 15 del d.lgs. 152/2006 è la Provincia di Modena, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 13/2015 e in modo specifico dall’art. 19, comma 3 della l.r. 24/2017: “Principi di integrazione e non duplicazione della valutazione”, secondo cui i soggetti d’area vasta, di cui all’articolo 42, comma 2, assumono la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell’ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

Il parere motivato, espresso ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. 152/2006, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale di cui all’art. 19 della l.r. 24/2017.

La Provincia di Modena, nell’ambito del CUAV, si esprime con il presente Atto, relativamente alle proprie competenze, ovvero:

- in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano, ai sensi dell’art. 19 della l.r. 24/2017, previa acquisizione: del parere di ARPAE, relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame e della Valutazione di Incidenza espressa dalla Regione Emilia-Romagna relativamente al Sito della Rete Natura 2000 interessato dal Piano;
- in ordine alle condizioni di pericolosità sismica locale del territorio.

Dato atto che ai fini della formazione del PUG:

- con deliberazione di Giunta Comunale nr. 152 del 19/11/2020 è stato costituito l'Ufficio di Piano, istituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. nr. 24/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 14/05/2020 è stato approvato lo schema di "Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena e il Comune di Formigine per attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del Piano Urbanistico Generale mediante procedura prevista dall'art. 3, commi 2 e 3 della Legge Regionale del 21 dicembre 2017 nr. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio)". Il medesimo schema è stato successivamente approvato dalla Provincia di Modena con Delibera di Consiglio Provinciale n. 26 del 27/05/2020 e dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 879 del 17/07/2020. Il Protocollo è stato successivamente sottoscritto dai tre enti sopra citati.

Il Comune, in coerenza con l'art. 44 della l.r. 24/2017, ha attivato la consultazione preliminare dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, facendo intervenire tutte le amministrazioni preposte al rilascio di ogni parere, nulla osta e altro atto di assenso, comunque denominato, richiesti dalla legge per l'approvazione del Piano;

- presentando gli obiettivi strategici, le scelte generali di assetto del territorio agli Enti partecipanti alla consultazione;
- mettendo a disposizione il quadro conoscitivo, il documento che illustra la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale nonché la metodologia di ValSAT, quali documenti essenziali e necessari per avviare il percorso di formazione del nuovo Piano;
- illustrando le scelte generali di assetto del territorio, con le prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che ne possono derivare.

La prima seduta di consultazione preliminare si è svolta in data 21 ottobre 2022 ed ha riguardato l'illustrazione della proposta di piano: struttura e principali documenti (Quadro Conoscitivo Diagnostico, Assetto e Strategia, Documento di VALSAT)

La seconda seduta di consultazione preliminare si è svolta in data 28 novembre 2022 e durante la seduta sono stati affrontati i seguenti temi:

- approfondimento sul Documento di VALSAT;
- confronto con gli Enti partecipanti al fine di acquisire dati ed informazioni conoscitive utili all'elaborazione del Piano.

La terza seduta di consultazione preliminare si è svolta in data 14 febbraio 2023 e durante la seduta sono stati affrontati i seguenti temi:

- approfondimenti sui documenti che costituiscono la proposta di Piano;
- confronto con gli Enti partecipanti al fine di acquisire dati ed informazioni conoscitive utili all'elaborazione del Piano.

La quarta ed ultima seduta di consultazione preliminare si è svolta in data 30 marzo 2023 ed ha riguardato approfondimenti sui documenti che costituiscono la proposta di Piano, aggiornati a seguito del recepimento dei contributi avanzati nei precedenti incontri di Consultazione preliminare, e confronto con gli Enti partecipanti.

Alla Consultazione Preliminare hanno preso parte l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ossia Arpa, l'autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), individuata per gli strumenti urbanistici comunali nella Provincia, la Regione Emilia-Romagna, i soggetti competenti in materia ambientale, nonché le amministrazioni che rilasciano i pareri e gli atti di assenso richiesti ai fini dell'approvazione del Piano.

Nel corso delle sedute di consultazione preliminare, gli Enti partecipanti hanno fornito contributi conoscitivi e valutativi e hanno avanzato proposte in merito ai contenuti di Piano illustrati e alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel documento di ValSAT. In particolare, durante la consultazione preliminare sono pervenuti i seguenti contributi scritti conoscitivi e valutativi di carattere collaborativo:

- Aeronautica Militare Comando rete P.O.L. Parma (protocollo Comune di Formigine n. 39775 del 04/11/2022);

- Snam Rete Gas (protocollo Comune di Formigine n. 40235 del 08/11/2022);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (protocollo Comune di Formigine n. 41713 del 21/11/2022, protocollo Comune di Formigine n. 5425 del 13/02/2023 e protocollo Comune di Formigine n. 11591 del 31/03/2023);
- Consorzio della Bonifica Burana (protocollo Comune di Formigine n. 41829 del 21/11/2022);
- Hera – Inrete (protocollo Comune di Formigine n. 42959 del 29/11/2022)
- Arpae (protocollo Comune di Formigine n. 13049 del 11/04/2023)

Con l'obiettivo di avviare un percorso di partecipazione e coinvolgimento di cittadini ed associazioni, fin dalle prime fasi di formazione del piano e parallelamente alla consultazione preliminare, l'Ufficio di Piano ha predisposto un programma di iniziative costituito da:

- creazione di una pagina web dedicata sul sito internet del Comune;
- interviste agli Stakeholders, tra cui Associazioni di categoria economiche: commercianti, CNA e altre associazioni del settore artigianato-industria, associazioni del settore agricoltura, associazioni del terzo settore e ambientaliste, sindacati;
- n. 3 cicli di 5 incontri di presentazione del piano nei consigli di Frazione;
- predisposizione di un questionario rivolto agli abitanti e ai fruitori del territorio comunale disponibile online e sulla rivista inForm. Al questionario sono pervenute oltre 580 risposte. Alcuni degli esiti più rilevanti ai fini del PUG sono stati sintetizzati nei pannelli realizzati in occasione del "Luglio Formiginese" 2021 e 2022.
- Laboratorio di progettazione partecipata "La città che vorrei" con l'organizzazione di 2 incontri pubblici che hanno riguardato i seguenti temi "Quali spazi pubblici per il territorio? A confronto coi cittadini" e "Partecipazione e pianificazione: verso i nuovi PUG e PGTU".
- Convegni pubblici di presentazione del piano svolti prima dell'assunzione del piano tra cui un incontro tecnico con gli ordini professionali e un incontro pubblico dal titolo "PUG Verso l'assunzione della proposta di piano".

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 42 del 25/05/2023 ha assunto la proposta di PUG ai soli fini di indirizzo e condivisione della proposta stessa, dando atto che l'assunzione della proposta non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia e demandando alla Giunta Comunale l'assunzione degli atti per gli adempimenti di cui all'art. 45 comma 2 della l.r. 24/2017.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 77 del 26/05/2023, a norma dell'art. 45 comma 2 della l.r. 24/2017, ha assunto la proposta di PUG completa di tutti gli elaborati costitutivi; con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito che l'assunzione della proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della l.r. 24/2017.

Sul BURERT numero 164 del 21/06/2023 è stato pubblicato l'avviso di deposito del PUG assunto e il Comune ha depositato di una copia cartacea completa della proposta di Piano assunta presso la sede dell'Ufficio di Piano del Comune e ha provveduto alla sua pubblicazione per un periodo complessivo di 120 giorni consecutivi, a decorrere dal 21/06/2023 e fino al 19/10/2023 sulla pagina dedicata al PUG del sito web istituzionale del Comune <https://albo.comune.formigine.mo.it/web/trasparenza/trasparenza> alla sezione Pianificazione e governo del territorio, alla voce PUG - Piano Urbanistico Generale, oltre che nella sezione <https://www.comune.formigine.mo.it/servizi/catasto-eurbanistica/approfondimenti/pianificazione-territoriale/pug-piano-urbanisticogenerale>.

Il periodo di deposito pubblicazione, inizialmente pari a 60 giorni è stato prorogato con Atto di Giunta Comunale n. 123 del 03/08/2023 e pubblicazione di avviso sul BURERT n. 237 del 16/08/2023.

Entro il 19/10/2023 chiunque ha potuto formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta e il Comune ha effettuato le comunicazioni di avvenuto deposito previste. In particolare, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del d.lgs. 152/2006, il Comune ha trasmesso l'avviso di

deposito per la dovuta pubblicazione alla Provincia, quale autorità competente ai sensi dell'art. 45, comma 2 della l.r. 24/2017.

La Provincia ha pubblicato l'avviso di deposito sul proprio sito istituzionale (PUG FORMIGINE - Comunicazione dell'avvenuta assunzione e allegati. (https://www.provincia.modena.it/wp-content/uploads/2023/06/PUG_Formigine_assunzione.pdf)).

Successivamente all'assunzione del Piano, in coerenza con l'art. 45, comma 8 della l.r. 24/2017, il Comune di Formigine ha ritenuto opportuno accompagnare la fase di deposito con un'ulteriore attività di illustrazione e informazione alla città, organizzando un incontro pubblico non tecnico in data 9 settembre 2023 dal titolo "Il nuovo PUG dopo l'Assunzione: come funziona?".

Al termine del periodo di deposito, conclusosi il 19/10/2023 sono pervenute nr. 131 osservazioni puntuali oltre a 5 contributi pervenuti da associazioni, enti e ordini professionali principalmente riferiti a contenuti generali di natura normativa o strategica. L'Ufficio di Piano inoltre ha predisposto il proprio documento di osservazioni d'ufficio volto a perfezionare i contenuti del piano assunto.

È pervenuta al di fuori del termine di deposito un'osservazione da parte di Arpae, acquisita agli Atti Provinciali con prot. 37479 del 24/10/2023, contenente considerazioni e proposte, la quale è stata considerata e controdedotta all'interno dell'allegato A alla proposta di controdeduzione sulle osservazioni.

La Giunta Comunale con atto n. 36 del 19/03/2024 ha deliberato la proposta di decisione sulle osservazioni, ha ritenuto di approvare il documento di controdeduzione e di comunicare tale proposta al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione del piano.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione nr. 20 del 19/03/2024 ha preso atto delle forme di partecipazione attivate dopo l'assunzione e delle osservazioni pervenute, ha approvato le controdeduzioni a tali osservazioni e ha dato atto che le modifiche e le integrazioni agli elaborati del Piano Urbanistico Generale (PUG) effettuate sulla base delle risultanze dell'attività di controdeduzione alle osservazioni e pareri, nonché di consultazione, non modificano in modo sostanziale le caratteristiche generali della proposta di Piano assunta e i criteri generali che la connotano e pertanto, con la medesima delibera, ha adottato il PUG.

In dettaglio sono stati predisposti i seguenti documenti:

- la proposta di decisione sulle osservazioni, a sua volta comprensiva dei seguenti allegati: allegato A – Controdeduzioni alle osservazioni complesse e allegato B – Controdeduzioni alle osservazioni da privati
- la Proposta di Piano da adottare;
- la prima elaborazione della Dichiarazione di Sintesi, (art. 46, comma 1 della l.r. 24/2017) che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle Osservazioni, degli esiti delle consultazioni, del percorso partecipativo e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel Piano alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate.

Tra gli altri elaborati della Proposta di Piano adottata, l'elaborato "VA1 – Rapporto Ambientale" dà evidenza del processo di definizione delle scelte di piano, nonché della metodologia di misurazione degli effetti significativi delle scelte di piano sull'ambiente e sul territorio:

- nel documento di ValSAT si dà conto sia del processo di definizione di tali scelte, sia della metodologia di misurazione degli effetti che da esse sono prodotte. A partire dalla lettura critica del Quadro Conoscitivo e dall'individuazione delle principali emergenze, il processo di ValSAT ha condotto alla definizione delle strategie del PUG, articolate nei seguenti assi e macro-obiettivi:

I. FORMIGINE VERDE

I.1 Migliorare la resilienza degli insediamenti e delle dotazioni ricorrendo a soluzioni green e alle NBS (cfr. PAESC)

I.2 Valorizzare il patrimonio storico

I.3 Sostenere la qualificazione del paesaggio e la fruizione territoriale

II. FORMIGINE SOSTENIBILE

- II.1 Salvaguardare la risorsa suolo
- II.2 Potenziare le azioni orientate alla neutralità climatica (cfr. PAESC) e alla sicurezza
- II.3 Riconnettere e ricucire
- II.4 Promuovere la smart city
- II.5 Sostenere la produzione agricola di qualità Applicabile per i PRA
- II.6 Sostegno alla innovazione, attrattività e competitività

III. FORMIGINE ACCOGLIENTE

- III.1 Potenziare e creare servizi di area vasta e a rete
 - III.2 Promuovere l'attrattività e la rigenerazione di luoghi strategici
 - III.3 Migliorare la qualità urbana alla scala di prossimità
 - III.4 Usi temporanei e microrigenerazione
 - III.5 Migliorare l'accessibilità
 - III.6 Abitare e nuovi servizi e nuove forme collaborative per l'housing
- La Valsat contiene inoltre specifici approfondimenti sviluppati “per luoghi”, valutando le criticità e le potenzialità esistenti sulla base di una analisi swot, e successivamente declinando nella Strategia specifiche azioni. Tali analisi sono state focalizzate in particolare sul tessuto urbano di Formigine, su Casinalbo, Magreta, Corlo, Colombaro.
 - Gli indicatori scelti per il monitoraggio del processo, che tengono conto dell’apporto fornito dall’analisi delle criticità e delle opportunità del territorio, sono finalizzati a misurare il raggiungimento degli obiettivi e l’efficacia delle azioni per raggiungere i risultati attesi, in quanto espressivi dell’evoluzione degli elementi strutturali del sistema ambientale, del sistema insediativo e di quello socioeconomico; in particolare, rispetto alle trasformazioni complesse.
 - Il Documento di Valsat è corredato inoltre dell’elaborato VA.1.2 – Sintesi non tecnica.

Come previsto dall’art. 10, comma 3 del d.lgs. 152/2006, la VAS comprende le procedure di Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997. A tal fine la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, oppure dovrà dare atto degli esiti della Valutazione di Incidenza. Nel territorio comunale risulta presente il sito della rete Natura 2000 ZSC IT4040012 – Colombarone per il quale la quali la Regione Emilia-Romagna risulta competente per l’espressione della Valutazione di incidenza.

Con Atto di Giunta Comunale n. 168 del 31/10/2024, valutato che il Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale debba essere integrato dalla documentazione concernente la Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e l’Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), viene deliberata la riassunzione ed il deposito, ai soli fini della pubblicazione della documentazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG) integrato con gli studi di Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE). Nell’ambito della suddetta Delibera l’Ufficio di Piano attesta che “la documentazione integrativa relativa alla Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e all’Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) non comporta modifiche alla documentazione del PUG adottata in data 19/03/2024 con Delibera di C.C. n. 20, in quanto tali studi di approfondimento (in corso di svolgimento dal 2021) sono stati integrati nella stesura del Quadro Conoscitivo e negli indirizzi per la definizione della Strategia e della Disciplina del PUG, e che pertanto tale documentazione non modifica le caratteristiche generali e specifiche della proposta di Piano adottata, e i criteri e disposizioni che la connotano”.

Sul BURERT n. 356 del 20/11/2024 è stato pubblicato l’avviso di deposito degli studi di Microzonazione Sismica di II Livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG) e il Comune ha depositato tale documentazione presso la sede dell’Ufficio di Piano e ha provveduto alla sua pubblicazione per un periodo complessivo di 60 giorni consecutivi, a decorrere dal 20/11/2024 e fino al 20/01/2025 sulla pagina dedicata al PUG del sito web istituzionale del Comune <https://albo.comune.formigine.mo.it/web/trasparenza/trasparenza> alla sezione Pianificazione e governo del territorio alla voce PUG - Piano Urbanistico Generale;

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 9 del 23/01/2025, ha preso atto che relativamente agli studi di Microzonazione Sismica di II Livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) non sono pervenute osservazioni durante il periodo di deposito.

Con nota acquisita al PG n. 3742 del 04/02/2025, il Comune di Formigine ha trasmesso il PUG adottato, integrato dalla documentazione concernente gli studi di Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e l'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) comprensivo delle decisioni sulle osservazioni pervenute, al CUAV della Provincia di Modena ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46, comma 2 della l.r. 24/2017.

La documentazione trasmessa per l'espressione del parere motivato del CUAV è costituita in dettaglio dai seguenti elaborati:

QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO - QC

QC.1 - Relazione di quadro conoscitivo

Tavole e allegati alla Relazione di QC

QC.2 - Censimento degli edifici in territorio rurale

QC.3 - Relazioni territoriali - Scala 1:25.000

QC.4 - Carta dell'identità del paesaggio - Scala 1:20.000

QC.5.1- Schede di analisi dei centri e degli insediamenti storici

QC.5.2 - Schede degli edifici storici interni al territorio urbanizzato

QC.5.3 - Schede di analisi del paesaggio urbano nei centri storici

QC.6 - Carte delle analisi percettive

QC.7 - Tavole di analisi dei tessuti urbani

QC.8 - Risultanze di sintesi del censimento edificato sparso in territorio rurale

QC.9a - Città pubblica e accessibilità - Scala 1:11.500

QC.9b - Città pubblica e accessibilità - Trasporto pubblico - Scala 1:11.500

QC.10.1 - Perimetrazione del territorio urbanizzato al 1 gennaio 2018 - Scala 1:11.500

QC.10.2 - Stato di attuazione del PSC - Scala 1:11.500

QC.11 - Reti tecnologiche - Scala 1:11.500

RS - Relazioni specialistiche

RS.1 - Microzonazione sismica II livello

- Relazione illustrativa

- Carta delle Indagini

- Carta geologico-tecnica

- Carta delle frequenze naturali dei terreni

- Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs)

- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)

- MS_02_FPGA

- MS_02_Hsm

- MS_02_FA0105

- MS_02_FA0408

- MS_02_FA0711

- MS_02_FH0105

- MS_02_FH0510- MS_02_Hsm_CLE_15000

- MS_02_Hsm_CLE_2000

RS.2 - Rischio idraulico

RS.3 - Carta della potenzialità archeologica

RS.4 - Analisi della Condizione Limite di Emergenza CLE

- Relazione illustrativa

- CLE_15000

- CLE_2000

- Indice_036015

- Archivio_AC

- Archivio_ES
- Archivio_AE
- Archivio_US
- Archivio_AS

STRATEGIA- ST

ST.1 - Documento illustrativo

ST.1.2 - Criteri e metodi per la valutazione del beneficio pubblico

Tavole della Strategia

Inquadramenti territoriali strategici

ST.2.1 - I sistemi insediativi

ST.2.2 - I sistemi infrastrutturali e della mobilità

ST.2.3 - Le reti verdi e blu

Assetto strategico del territorio

ST.3 - Schema di assetto strategico del territorio - Tavola Unica - Scala 1:10.000

ST.3.1 - Schema di assetto strategico del territorio - Scala 1:10.000

ST.3.2 - Schema di assetto strategico del territorio - Scala 1:10.000

DISCIPLINA - D

D.1- Norme

Tavole di Disciplina

D.2 - Disciplina degli interventi diretti - Tavola Unica - Scala 1:11.500

D.2a - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.2b - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.2c - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.2d - Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5.000

D.3 - Disciplina delle strutture insediative storiche - Scala 1:5.000

VINCOLI E TUTELE - VT

VT.1 - Scheda dei Vincoli

Tavole dei Vincoli e Tutele

VT.2.1a - Sicurezza territoriale e vulnerabilità ambientale - Scala 1:10.000

VT.2.1b - Sicurezza territoriale e vulnerabilità ambientale - Scala 1:10.000

VT.2.2a - Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio - Scala 1:10.000

VT.2.2b - Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio - Scala 1:10.000

VT.2.3a - Tutele ambientali, paesaggistiche e storico culturali - Scala 1:10.000

VT.2.3b - Tutele ambientali, paesaggistiche e storico culturali - Scala 1:10.000

VT.2.4a - Reti tecnologiche rispetti - Scala 1:10.000

VT.2.4b - Reti tecnologiche rispetti - Scala 1:10.000

VALSAT - VA

Documento di VALSAT

VA.1 - Rapporto ambientale

Elaborati allegati alla VALSAT

VA.1.1 - Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)

VA.1.2 - Sintesi non tecnica

Sintesi diagnostica

VA.2.1 - Punti di debolezza e criticità

VA.2.2 - Punti di forza e opportunità

ALTRI ELABORATI

- Proposta di decisione alle Osservazioni;
- Allegato A - Controdeduzioni alle Osservazioni complesse;
- Allegato B - Controdeduzioni alle Osservazioni da privati;
- Dichiarazione di Sintesi - Prima elaborazione.

Con nota PEC n. 4063 del 06/02/2025 la Provincia di Modena ha convocato una prima riunione di CUAV e contestualmente ha reso disponibile la documentazione trasmessa dal Comune ai fini dell'espressione del parere motivato.

Nella riunione, tenuta il giorno 12/02/2025, oltre all'illustrazione del piano adottato, si è verificata la completezza documentale, sono stati affrontati i temi della Strategia e della VALSAT e si è stabilito il programma dei lavori. In particolare, al termine della seduta, alla luce delle richieste di approfondimento e di documentazione integrativa complessivamente formulate dagli enti, si è prevista la sospensione dei lavori del CUAV al fine di attivare tavoli tecnici e sedute della Struttura Tecnica Operativa al fine di approfondire le singole tematiche.

Successivamente sono state convocate 5 sedute di Struttura Tecnica Operativa (STO) ed una seduta finale di CUAV:

- Con nota PEC n. 24437 del 11/07/2025 la Provincia di Modena ha convocato la prima seduta di STO. La Struttura è riunita il giorno 16/07/2025 ed ha riguardato l'illustrazione dei primi riscontri del Comune ai rilievi formulati nella prima seduta di CUAV e l'avvio dell'analisi del territorio urbanizzato (perimetrazione e disciplina).
- Con nota acquisita agli Atti Provinciali al prot. 26145 del 24/07/2025 il Comune di Formigine ha trasmesso agli enti partecipanti al CUAV gli elaborati e gli approfondimenti richiesti in sede di STO-CUAV.
- Con nota PEC n. 29704 del 01/09/2025 la Provincia di Modena ha convocato la seconda e terza seduta di STO. Nella seconda seduta, tenutasi il 05/09/2025 è stata completata l'analisi del territorio urbanizzato (perimetrazione e disciplina). Nella terza seduta, tenutasi il 19/09/2025 si è proceduto nell'analisi della disciplina del territorio rurale e della perimetrazione e disciplina relative a vincoli e tutele.
- Con nota PEC n. 36561 del 24/10/2025 la Provincia di Modena ha convocato una quarta seduta di STO, che si è riunita il giorno 24/10/2025, e nella seduta è stato illustrato il riscontro del Comune ai rilievi emersi nelle sedute di STO e CUAV.
- Con nota acquisita agli Atti Provinciali al prot. 40606 del 24/11/2025 il Comune di Formigine ha trasmesso agli enti partecipanti al CUAV le proposte di riscontro ai rilievi formulati e gli elaborati modificati a seguito delle richieste emerse in sede di STO-CUAV, oltre ai pareri pervenuti.
- Con nota PEC n. 42397 del 05/12/2025 la Provincia ha convocato una quinta seduta di STO, che si è riunita il giorno 19/12/2025, e nella seduta sono stati analizzati i riscontri ai rilievi formulati nelle precedenti sedute, verificandone l'eventuale superamento.
- Con nota acquisita agli Atti Provinciali al prot. 615 del 12/01/2026 il Comune di Formigine ha trasmesso agli enti partecipanti al CUAV gli elaborati modificati e coordinati sulla base delle richieste emerse nelle sedute di STO-CUAV ai fini dell'espressione del parere motivato
- Con nota PEC n. 664 del 12/01/2026 la Provincia ha convocato la seduta conclusiva di CUAV per consentire l'espressione del parere motivato, la seduta si è tenuta in data 16/01/2026.

VISTI i contributi degli Enti componenti con voto consultivo pervenuti prima della seduta conclusiva, di seguito elencati:

- ARPAE – **Parere ambientale** di cui all'art. 47, comma 2 della l.r. 24/2017 (agli atti della Provincia con P.G. n. 1351 del 16/01/2026) incentrato sugli aspetti/componenti ambientali nel quale partendo da quanto indicato nel contributo tecnico preliminare (Prot. ARPAE n. 61831 del 06/04/2023) e in sede di assunzione (Prot. ARPAE n. 179342 del 23/10/2023) e in relazione al PUG successivamente sviluppato e adottato, vengono riportate considerazioni specifiche riguardo ad alcuni aspetti di carattere ambientale orientate a perfezionare ulteriormente i contenuti del PUG.

In dettaglio nel parere ARPAE, riportato in **Allegato A**, viene espressa una valutazione sviluppata per elaborati del PUG e riferita ai seguenti aspetti:

Quadro conoscitivo

- *Qualità dell'aria, fattori climatici e energetici* - viene proposto un ulteriore approfondimento del QC con uno studio dedicato ai benefici prodotti dal verde urbano e dalla cosiddetta infrastruttura verde e blu
- *Rumore e Inquinamento acustico* – nell'ambito dei lavori del CUAV è stata segnalata l'importanza di arricchire il Quadro conoscitivo diagnostico con una cartografia che evidenzi le aree di conflitto acustico reale, non ancora oggetto di interventi di mitigazione, e quelle di conflitto potenziale, non ancora indagate tramite misure. Su tale aspetto sono state inserite 4 criticità presenti sul territorio, viene ribadita l'opportunità di integrare anche la strategia, individuando le azioni utili a risolvere tali criticità. Viene ricordata infine l'importanza che lo strumento acustico a supporto della pianificazione, costituito dalla carta della Classificazione acustica e dalle relative NTA, sia aggiornato in modo celere a valle dell'approvazione del PUG.
- *Risorse idriche* – In riferimento alla suinicoltura viene suggerito di non aggravare la situazione attuale utilizzando come parametro di riferimento "l'Azoto totale escreto", così come definito nella Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 (conclusioni sulle BAT per allevamenti intensivi zootecnici). Viene suggerito a tal proposito di specificare ulteriormente che per l'applicazione di tale disciplina fanno testo le quantità di "Azoto totale escreto" calcolate sulla base del numero massimo e tipologia dei capi suini autorizzati (AIA, AUA, Comunicazioni all'uso degli effluenti) all'entrata in vigore del PUG.
Per quanto attiene la rete fognaria e depurativa a servizio del territorio comunale, in sede di STO è stato espresso l'auspicio di aggiornare il QC con una sintesi critica/valutativa delle dotazioni ecologiche e ambientali, necessaria per porre l'attenzione sulle potenziali criticità. Viene dato atto che la documentazione aggiornata del PUG risulta aver recepito le indicazioni in merito alla rappresentazione dei tracciati delle reti fognarie e agglomerati urbani. Sui restanti aspetti (individuazione delle criticità, dello stato strutturale delle reti e delle commistioni tra la rete di bonifica e la rete fognaria) viene preso atto della dichiarazione dei progettisti e dell'Amministrazione comunale dell'impossibilità di reperire dall'Ente Gestore del Servizio Idrico integrato le informazioni che avrebbero potuto individuare le criticità strutturali delle fognature, anche ai fini della salvaguardia delle acque sotterranee e qualificare ulteriormente gli elaborati prodotti.
- *Campi elettromagnetici, inquinamento elettromagnetico e inquinamento luminoso* viene apprezzato che i criteri di valutazione per CEM siano stati inseriti nel PUG e viene auspicato che vengano inseriti anche nel Regolamento Edilizio, specificando che caso per caso andrà verificato il rispetto dei volumi evidenziati nei pareri espressi da Arpa, e in possesso dell'Amministrazione comunale, a seguito delle richieste di realizzazione/riconfigurazione degli impianti SRB di telefonia. Viene infine sottolineata l'importanza di dotarsi di un Piano Luce.
- *Campi elettromagnetici, inquinamento elettromagnetico e inquinamento luminoso* viene suggerito di individuare, nel Quadro Conoscitivo e nelle Tavole del PUG, le aree pubbliche che potrebbero essere interessate da interventi di desigillazione, come ulteriore elemento di perfezionamento delle diagnosi del PUG e come supporto alle strategie.
- *Infrastrutture e mobilità* nell'ambito del CUAV è stata segnalata la necessità di declinare all'interno del QC gli impatti della mobilità sulle componenti ambientali, come ad esempio qualità dell'aria e rumore, per le quali viene suggerito di individuare ulteriori indicatori comuni agli altri strumenti di pianificazione con cui il PUG deve interagire (PUMS, BICIPLAN e PGTU).

Disciplina del piano

- Con riferimento allo stabilimento RIR viene suggerito al Comune di valutare approfonditamente, dal punto di vista dei potenziali impatti e rischi ambientali, ogni eventuale proposta di sviluppo e potenziamento dell'insediamento produttivo, anche in considerazione della stretta vicinanza con i fabbricati residenziali

Sistema di monitoraggio del PUG

- Per quanto riguarda il monitoraggio del PUG, in riferimento agli indicatori relativi alla matrice atmosfera viene ribadito il suggerimento di integrare gli indicatori relativi alle concentrazioni di fondo e quelli relativi all'inventario INEMAR. Viene pertanto espresso un parere relativamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PUG, ai sensi di quanto disposto dal c. 4 art 19 LR 24/2017 osservando quanto segue:

“a) le raccomandazioni indicate nei precedenti paragrafi sono da intendersi come indirizzi e suggerimenti per il perfezionamento dei contenuti del Piano ma, rispetto allo scenario complessivo di sostenibilità delineato, non hanno carattere prescrittivo;

b) non si ritiene necessario esprimere ulteriori prescrizioni a valle del percorso di adeguamento e condivisione effettuato in sede di CUAV/STO, salvo la necessità di adeguare tempestivamente la Classificazione Acustica del territorio ai contenuti del PUG approvato;

c) con riferimento alla tematica dell'inquinamento delle acque sotterranee da nitrati, si auspica che gli Enti territoriali, riconoscendo tale criticità ed urgenza nell'intervenire per cercare di gestire la problematica, possano riprendere i tavoli specifici e i lavori del PTA e si conferma sin d'ora la disponibilità dell'Agenzia a fornire il proprio apporto per quanto di competenza.”

- con nota assunta agli atti della Provincia con PG n. 41246 del 27/11/2025, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la **Valutazione di Incidenza (allegato B)** relativamente al Sito della Rete Natura 2000 interessato dal Piano. La Valutazione di incidenza espressa dalla Regione, dopo aver richiamato:

- * le Misure di conservazione specifiche ed il formulario dei siti di Rete Natura 2000 interessati;

- * la documentazione tecnica pervenuta;

ha ritenuto di accogliere gli esiti conclusivi riportati nello Studio di Incidenza, e quindi che il Piano non determina incidenza negativa significativa sul sito della Rete Natura 2000 interessato. Viene tuttavia ricordato che i progetti attuativi del Piano dovranno essere sottoposti alla procedura di VINCA qualora interessino, direttamente o indirettamente, Siti della rete Natura 2000.

Con nota assunta agli atti della Provincia con PG n. 28951 del 25/08/2025, è stato acquisito inoltre il parere in materia geologico-sismica (**allegato C**), del quale si riportano di seguito gli esiti:

“Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e con la D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021, si esprime il seguente parere geologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce al procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Formigine.

In merito alla gestione della sicurezza del territorio si apprezza l'aggiornamento delle tavole di microzonazione sismica in accordo con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e dalla D.G.R. 564 del 2021 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021. I dati raccolti ed elaborati ad oggi costituiscono la base su cui costruire tutte le valutazioni del rischio necessarie per un'efficace riduzione dello stesso in un'ottica di futura pianificazione e progettazione. Le informazioni di carattere sismico contenute nel PUG in approvazione saranno dunque il punto di partenza per i professionisti che dovranno realizzare studi geologici e sismici connessi sia alla pianificazione territoriale e urbanistica sia per la progettazione di dettaglio relativa agli interventi edilizi diretti. I professionisti, grazie alle carte di microzonazione sismica contenute nel quadro conoscitivo del PUG, potranno programmare caso per caso campagne geognostiche coerenti con le criticità geologiche e sismiche del territorio.

Si prende atto che, in coerenza con l'art. 22 della L.R. 24 del 2017, è stata inserita tra gli elaborati costituenti il Quadro Conoscitivo anche l'analisi delle condizioni limite per l'emergenza

(CLE). Tali elaborati dovranno essere sempre considerati, ove necessario, al fine di fornire prescrizioni rispetto agli assi di accessibilità/connessione e le unità/aggregati strutturali interferenti. Si ricorda, infatti, che le informazioni contenute negli elaborati della CLE rappresentano fonte imprescindibile di specifici indirizzi e prescrizioni utili per la corretta pianificazione dell'uso del territorio.

Si rammenta che le risultanze degli approfondimenti sismici effettuati dal PTPR (carta di area vasta delle aree suscettibili agli effetti locali) e dal PUG (microzonazione sismica) sono utili a "indirizzare le scelte urbanistiche verso aree a minore pericolosità" (DGR 564 del 2021 - disposizioni generali). Ecco, pertanto, che sarà sempre molto importante tentare di orientare le trasformazioni esterne al territorio urbanizzato con un occhio di riguardo alla pericolosità sismica individuata dalle carte di microzonazione sismica comunali (ecco perché tali cartografie sono appunto richieste dalla D.G.R. 476 del 12 aprile 2021 e dalla D.G.R. 564 del 2021 per l'approvazione dei PUG).

Si ribadisce l'apprezzamento per l'inserimento, nella Disciplina del PUG, di chiare indicazioni in merito alla riduzione del rischio sismico e si chiede, al fine di rendere più chiara la consultazione degli elaborati elencati al comma 3 dell'art. 2.1 "Riduzione del rischio sismico" di verificare la corrispondenza della dicitura degli elaborati suddetti con quella riportata nell'elenco elaborati.

In considerazione di quanto esposto fino ad ora è possibile affermare che si condividono le informazioni fornite negli elaborati geologici, sismici e per l'emergenza oggetto del presente parere: tutte le indicazioni prodotte riescono nell'intento di accrescere il grado conoscitivo rispetto alle criticità derivanti dal rischio sismico e integrano efficacemente le Carte 2 "Carte delle Sicurezze del Territorio" del PTPR (Art. 14 Riduzione del Rischio sismico e microzonazione sismica).

In conclusione, si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto fatte salve tutte le valutazioni e prescrizioni urbanistiche relative al PUG proposto".

Sono pervenuti inoltre agli atti del CUAV i seguenti pareri (**allegato D**):

- **Autostrada Campogalliano Sassuolo** ha espresso il proprio parere assunto agli atti della provincia al PG n. 9086 del 17/03/2025 evidenziando la necessità di garantire l'allineamento della rappresentazione nel PUG degli elementi legati al compendio autostradale; il parere è stato successivamente aggiornato con nota acquisita agli atti provinciali al prot. 456 del 09/01/2026 dove è stato dato atto delle integrazioni effettuate, segnalando tuttavia la necessità di rettificare la rappresentazione contenuta nella tavola di reti e vincoli VT.2.4a
- **Terna spa** ha espresso il proprio parere, agli atti della provincia con PG n. 17305 del 19/05/2025 nel quale sono state fornite indicazioni in merito alle distanze di prima approssimazione degli elettrodotti esistenti sul territorio comunale, oltre ad alcune indicazioni e prescrizioni da adottare per la progettazione di nuovi insediamenti o edifici;
- **ATERSIR**, con nota PG n. 26591 del 28/07/2025, ha espresso parere favorevole sugli elaborati del PUG a condizione che siano recepite le indicazioni fornite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, che venga effettuata con i gestori del SII la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti e che vengano rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (parere rilasciato da Hera spa, PG n. 40654 del 27/11/2025);

Il Comune di Formigine ha inoltre reso disponibili agli enti partecipanti al CUAV i seguenti pareri pervenuti all'Amministrazione Comunale a seguito dell'apertura del CUAV

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, con nota con nota assunta agli atti del Comune di Formigine con PG n. 5170 del 14/02/2025 demanda alla concessionaria autostradale il rilascio di eventuali pareri nell'ambito del procedimento;
- **Comando militare esercito "Emilia Romagna"** con nota assunta agli atti del Comune di Formigine con PG 40378 del 25/11/2025 ha comunicato l'assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata.

- **HERA S.p.a.**, Gestore del servizio idrico integrato, con nota assunta agli atti del Comune di Formigine al PG n. 40654 del 27/11/2025 (Allegato 1) ha fornito un proprio contributo nel quale, per quanto riguarda il sistema fognario-depurativo ha individuato prescrizioni generali da attuare per nuovi insediamenti o infrastrutture o per interventi di recupero o riqualificazione di aree urbane, segnalando inoltre che la rete acquedottistica in alcune aree del territorio risulta aver raggiunto il suo limite in termini di capacità di erogazione della risorsa idrica ed invitando pertanto, in caso di future pianificazioni attuative a verificare la disponibilità di risorsa residua, la potenzialità degli impianti esistenti e la capacità di trasporto delle reti locali e di sistema.

Sulla base del riscontro elaborato dal Comune di Formigine a seguito delle sedute di STO e CUAV, trasmesso con nota acquisita agli Atti Provinciali al prot. 615 del 12/01/2026, contenente gli elaborati modificati e coordinati sulla base delle richieste emerse nelle sedute di STO-CUAV ai fini dell'espressione del parere motivato, oltre alla "matrice di riscontro", tabella nella quale, per ciascun rilievo o osservazione emerso nell'ambito delle sedute di STO-CUAV il comune ha fornito un puntuale riscontro,

si riportano le seguenti valutazioni di competenza:

A. In ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 24/2017, si esprime parere ambientale favorevole a condizione che:

- le osservazioni espresse da ARPAE nel parere acquisito agli atti con P.G. n. 1351 del 16/01/2026 (Allegato A), qui interamente richiamato, siano recepite in fase di approvazione del PUG;
- rispetto alla Valutazione di Incidenza espressa dalla Regione Emilia-Romagna, in atti al PG n. 41246 del 27/11/2025 (Allegato B), venga rispettata la seguente prescrizione:
"i progetti attuativi del Piano dovranno essere sottoposti alla procedura di VINCA qualora interessino, direttamente o indirettamente, Siti della rete Natura 2000."
- Vengano recepite in fase di approvazione del PUG le indicazioni per il perfezionamento dell'elaborato di Valsat contenute nel verbale della seduta conclusiva di CUAV, con particolare riferimento a:

- * Target al 2050

Si evidenzia la necessità di esplicitare i criteri per l'adeguamento dei target di monitoraggio al 2050

- * Vulnerabilità dell'acquifero

Si recepisce positivamente l'introduzione all'interno del piano di monitoraggio di un indicatore correlato al bilancio delle impermeabilizzazioni di cui all'art. 12A del PTCP. Si evidenzia tuttavia come il monitoraggio dell'incremento o della riduzione delle superfici impermeabilizzate debba riguardare non solo gli interventi di rigenerazione urbana, ma anche le nuove urbanizzazioni, considerando come target il mantenimento, anche attraverso misure compensative, degli apporti naturali di ricarica della falda esistenti alla data di adozione del PUG in coerenza con quanto previsto all'art. 12A comma 2 del PTCP

- * Permeabilità

Si evidenzia la necessità di estendere a tutti i tessuti presenti nel territorio urbanizzato un indice minimo di permeabilità pari al 30% della Superficie territoriale al fine di garantire la conformità con quanto previsto dal combinato disposto tra gli artt. 55 e 12A delle NTA del vigente PTCP.

- * In riferimento alla realizzazione di piscine in territorio urbanizzato e rurale, pertinenti a fabbricati e prive di potenziale autonoma utilizzazione economica, consentita in maniera generalizzata sul territorio dal PUG entro determinati limiti dimensionali, considerato il contesto di cambiamento climatico con crescente siccità, oltre al contributo del gestore del SII, occorre sottolineare la necessità di tutelare la risorsa idrica anche dal punto di vista quantitativo. Pertanto, si ribadisce la necessità che il Piano disciplini la realizzazione delle piscine, vincolandola a sistemi di approvvigionamento che non incidano sul fabbisogno idrico acquedottistico.

- * In riferimento ai varchi ecologici di cui all'art. 28 del PTCP occorre integrare l'art. 3.17 della disciplina indicando che tutti gli interventi ammessi all'interno del varco (interventi diretti consentiti in territorio rurale) devono garantire la continuità percettiva e il collegamento funzionale in termini biologici all'interno del varco. Il PUG a tal proposito può indicare prescrizioni specifiche, quali ad esempio indicazioni per la realizzazione delle recinzioni tali da consentire il transito della fauna. Tale aspetto è volto a garantire la coerenza con la direttiva di cui all'art. 28 comma 7 del PTCP. Al fine di perfezionare la stesura dell'articolo 3.17 comma 2 e garantire un'interpretazione univoca della relativa stesura si chiede inoltre di eliminare i riferimenti a procedimenti specifici non ammessi all'interno dei varchi ecologici, limitandosi a fare riferimento ad un divieto di impermeabilizzazione dei suoli se non in quanto strettamente funzionale a progetti di valorizzazione ambientale.

Per quanto riguarda il “punto chiave del varco” situato in corrispondenza dell'area produttiva di Ubersetto l'allegato 1 al QCD si prende atto dell'ultima modifica, apportata al documento in sede di ultima seduta di CUAV con lo stralcio della previsione di una “viabilità di collegamento tra la via Giardini a ovest e via Fornace ad est”, potenzialmente interferente con le politiche di tutela del varco. Si evidenzia tuttavia che, poiché tale “strozzatura” viene valutata dal punto di vista conoscitivo come “Punto chiave del varco”, la strategia deve prestare particolare attenzione alla relativa salvaguardia, anche mediante riferimenti specifici all'interno dell'azione “I.3.3.1 Salvaguardia dei varchi agricoli e delle discontinuità insediative”.

- B.** in merito alle “Norme per la riduzione del rischio sismico”, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2008, sulla base del parere acquisito agli Atti Provinciali con nota prot. n. 28951 del 25/08/2025, la Provincia ritiene che, sulla base dall'esame degli elaborati esaminati in sede CUAV, *“si condividono le informazioni fornite negli elaborati geologici, sismici e per l'emergenza oggetto del presente parere: tutte le indicazioni prodotte riescono nell'intento di accrescere il grado conoscitivo rispetto alle criticità derivanti dal rischio sismico e integrano efficacemente le Carte 2 “Carte delle Sicurezze del Territorio” del PTPR (Art. 14 Riduzione del Rischio sismico e microzonazione sismica).*

In conclusione, si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto fatte salve tutte le valutazioni e prescrizioni urbanistiche relative al PUG proposto. “

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DECRETA

- 1) Di esprimere PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 152/06 e art. 19 della l.r. 24/2017, relativamente alla ValSAT del Piano Urbanistico Generale del Comune di Formigine, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/03/2024 sensi dell'art. 46 della l.r. 24/2017, a condizione di recepire il parere ambientale di ARPAE (Allegato A), la Valutazione di Incidenza espressa dalla Regione Emilia (Allegato B) e le indicazioni per il perfezionamento degli elaborati contenute nel verbale della seduta conclusiva di CUAV, secondo le modalità indicate al precedente punto A).
- 2) Di esprimere PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008, in ordine alla valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico, in riferimento alle condizioni di pericolosità sismica locale alle condizioni sinteticamente richiamate al punto B).
- 3) Di confermare che il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 24/2017.
- 4) Di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 152/06 il presente decreto.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- 6) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)